



Catene e pugnale: Spartaco pronto alla battaglia

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2005

 Sguardo deciso pronto alla battaglia, pugnale serrato con fermezza, passo appena accennato, Spartaco è colto nell'attimo prima dello scontro, che passerà alla storia come "la rivolta degli schiavi", nello splendido marmo di Vincenzo Vela. Nei suoi tratti c'è tutta l'abilità di un grandissimo scultore ed una denuncia che andava ben al di là del fatto storico. Sembra quasi di intuire il rumore delle catene ai piedi dell'uomo, il brusio dei compagni ed il fragore terribile dello scontro che di lì a poco si consumerà.

Quando lo scultore espose l'opera nella Milano del 1848 suscitò non poco scalpore per il suo verismo e la sua imponente forza espressiva, quest'opera consacrò l'arte di Vela e la sua notorietà anche fuori dai confini della Lombardia austriaca.

Il [Museo Vela di Ligornetto](#), dedica a questo capolavoro la prima di una serie di mostre-dossier incentrate sulle opere più significative e conosciute dello scultore.

 *Spartaco. La scultura in rivolta* presenta un faccia a faccia eccezionale ed irripetibile tra il modello originale in gesso, conservato presso il Museo e la splendida realizzazione marmorea di proprietà della Fondazione Gottfried Keller. Spartaco contro Spartaco per capire il tormento con cui lo scultore si avvicinò a questo tema e la passione con la quale realizzò l'opera. In mostra è possibile vedere le fonti iconografiche alle quali Vela si ispirò, tra i quali un disegno di Francesco Hayez per il suo Sansone e disegni preparatori di Antonio Canova (nella foto) intorno al tema dei gladiatori. Nel fascicolo che accompagna la mostra, lo studio si concentra sullo stato della ricerca riguardante lo Spartaco, soprattutto in ordine alle sue fonti iconografiche e letterarie e alla sua fortuna critica. Viene inoltre visualizzato il periplo europeo del marmo, approdato dopo una lunga itineranza al Municipio di Lugano. La ricerca si sofferma inoltre sull'incidenza dell'opera in ambito scultoreo italiano, nonché sul parallelismo "ideale" tra Spartaco e Caino, oggetto di un interessantissimo cartone di Vincenzo Vela.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it